

Professore universitario: le polveri si concentrano
**«La mascherina non serve
 Si peggiora la situazione»**

Chi pensa di evitare gli effetti negativi delle polveri sottili (Pm10) indossando la mascherina davanti alla bocca sbaglia di grosso. «La mascherina – spiega il professor Mario Canciani della clinica Pediatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine – non serve. Anziché risolvere, peggiora il problema. Con la mascherina le polveri si concentrano vicino alla bocca e al naso e chi la indossa finisce per respirare una quantità maggiore rispetto a quella che respirerebbe senza». Il miglior modo per evitare l'inquinante resta il ricambio d'aria.

Più insidiose delle Pm10 risultano le polveri ancora più sottili presenti nell'atmosfera. Queste ultime, infatti, passano attraverso

so i muri e gli infissi e si depositano nella nostre abitazioni. Da qui il consiglio: «A casa è importante aprire le finestre per breve tempo e spesso: circa cinque minuti quattro volte al giorno», continua Canciani, secondo il quale, in

questi giorni di inquinamento alle stelle, l'unico rimedio resta quello di lasciare gli automezzi in garage.

«Il traffico va limitato – insiste Canciani – non ci sono alternative». Il professore universitario che da sempre si occupa delle malattie respirato-

rie non vede vie d'uscita: «Se una volta potevamo consigliare alle mamme di portare i bambini in campagna ora non possiamo più farlo perché anche le zone più aperte sono minate dall'inquinamento».

